



USR
PIEMONTE

Torino, 7 giugno 2016

**Indicazioni operative per lo svolgimento delle
“attività” e del “monitoraggio” (art.26 del DM
435/15) di cui alla CM 4541 del 27/04/2016.**

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE


INDICAZIONI OPERATIVE PER i CPIA

1. Ogni CPIA predisporre **UN PRODOTTO**
per ognuno degli Ambiti (DD 1250/15)

(totale 5 prodotti).

Lo redige, secondo le specifiche allegate
al documento INDICAZIONI OPERATIVE
e lo trasmette all'USR (**ENTRO 31**
AGOSTO 2016).

Per ulteriori precisazioni vedi diapositiva

n. 4.  USR
PIEMONTE

INDICAZIONI OPERATIVE PER i CPIA

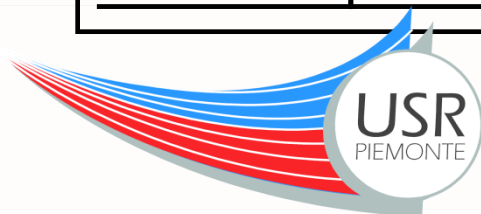
(continua)

2. Ogni CPIA compila la scheda di monitoraggio su andamento e ricadute delle «attività» e degli «interventi» di cui all'art. 26, c. 2, lett. a) e b).

Accesso diretto alla piattaforma per inserimento dati. L'USR entra nella piattaforma, visualizza i dati inseriti dai CPIA della Regione e li valida.

La DGOSV-MIUR e INDIRE acquisiscono i dati validati dall'USR e li elaborano.

Sarà data successiva comunicazione con nota sull'adempimento.



OGNI CPIA REDIGE I PRODOTTI EVIDENZIATI IN VERDE E LI INVIA ENTRO IL 31 AGOSTO ALL'USR.
Si richiede la predisposizione dei documenti secondo le specifiche precisate a pag. 13 dell'allegato alla nota MIUR 4541 del 27/04/16.

Ambiti		DD 1250/15	n	
1	A.1	art.2, co.2		Ideazione, progettazione e adozione di almeno uno dei seguenti "dispositivi":
		lett.a)	1	dispositivi di documentazione (libretto personale, ...) e strumenti di esplorazione (intervista, ...)
		lett.b)	2	linee guida per la predisposizione di "specifiche metodologie valutative, riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze"
		lett.c)	3	certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso e patto formativo individuale
2	A.2	art.2, co.3		Ideazione, progettazione e adozione di almeno una delle seguenti "misure di sistema" finalizzate a favorire gli opportuni raccordi tra i percorsi di I livello ed i percorsi di II livello:
		lett.a)	4	gestione comune delle funzioni di cui all'art. 14, comma 2 del dPR 275/99
		lett.b)	5	stesura del POF del CPIA, in quanto unità amministrativa, didattica e formativa
		lett.c)	6	progettazione comune dei percorsi di primo e di secondo livello

PRODOTTO 1

PRODOTTO 2



UN SOLO
 PRODOTTO
 TRA QUESTE
 AZIONI DI
 AMPLIAMENTO
 DELL'OFFERTA
 FORMATIVA

PRODOTTO 3

		art.3, co.2		Ideazione, progettazione e realizzazione di almeno una delle seguenti azioni di ampliamento volte a valorizzare il CPIA quale "unità didattica e formativa":
		lett.a)	7	<p>iniziative tese ad integrare ed arricchire i percorsi di istruzione degli adulti:</p> <p><i>1.Corsi per il conseguimento delle competenze linguistiche di livello pre-A1;</i></p> <p><i>2.Corsi per il conseguimento delle competenze linguistiche di livello superiore al livello A2;</i></p> <p><i>3.Corsi per il conseguimento delle competenze informatiche;</i></p> <p><i>3.bis ecc.. (ad esempio: Corsi per il conseguimento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere)</i></p>
3	B.1	lett.b)	8	<p>iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione:</p> <p><i>4. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi della formazione professionale;</i></p> <p><i>5. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi di leFP;</i></p> <p><i>6. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi apprendistato;</i></p> <p><i>7. percorsi di istruzione degli adulti in raccordo con i percorsi di IFTS</i></p>
		lett.c)	9	<p>misure di sistema per gli opportuni adattamenti degli assetti didattici negli istituti di prevenzione e pena:</p> <p><i>1.allestimento di laboratori didattici;</i></p> <p><i>2.potenziamento delle biblioteche,</i></p> <p><i>3.interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei minori e degli adulti anche dopo la loro uscita dal circuito detentivo.</i></p>

PRODOTTO 4

UN SOLO
 PRODOTTO
 TRA QUELLI
 EVIDENZIATI

PRODOTTO 5

4	B.2	art.3, co.3		Ideazione, progettazione e realizzazione di almeno una delle seguenti “azioni di RS&S” volte a valorizzare il CPIA quale “Centro di RS&S”:
		lett.a)	10	la progettazione formativa e la ricerca valutativa;
		lett.b)	11	la formazione e l'aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico; E' DA CONSIDERARE L'EVENTO FORMATIVO ORGANIZZATO DALLA RETE CPIA PIEMONTE IN DATA 28 GIUGNO P.V.
		lett.c)	12	l'innovazione metodologica e disciplinare;
		lett.d)	13	la ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
		lett.e)	14	la documentazione educativa e la sua diffusione all'interno della scuola;
		lett.f)	15	gli scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici;
		lett.g)	16	l'integrazione fra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, fra i diversi sistemi formativi, ivi compresa la formazione professionale.
5	B.3	art.3, co.4		Ideazione, progettazione e realizzazione di almeno una delle seguenti “misure di sistema” volte a valorizzare il CPIA quale “Struttura di servizio”:
		lett.a)	17	lettura dei fabbisogni formativi del territorio;
		lett.b)	18	costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
		lett.c)	19	interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta;
		lett.d)	20	accoglienza e orientamento;
lett.e)	21	miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti		